



Venezia, 29 settembre 2016
Prot. 435/2016

Spett.le
Veritas S.p.A.
c.a. Direttore Generale dott. Andrea Razzini

e p.c.

Comitato Coordinamento Soci Veritas S.p.A.
c.a. Presidente dott.ssa Maria Rosa Pavanello

Città Metropolitana di Venezia
c.a. Dirigente Servizio Politiche Ambientali
dott. Massimo Gattolin

**Oggetto: Procedura di selezione delle offerte per l'acquisto di quote di Ecoprogetto Srl
– riscontro del Consiglio di Bacino sui profili di propria competenza**

Si fa seguito allo scambio di corrispondenza intercorso sull'argomento in oggetto ed in particolare alla nostra nota prot. 229/2016, con la quale, in risposta alla Vostra nota prot. 28732 del 19.04.2016, si concordava sul Vostro orientamento di riservare esclusivamente agli Organi di Veritas la procedura di selezione in oggetto, salvo acquisire prima dell'aggiudicazione definitiva un riscontro dello scrivente Consiglio di Bacino sui profili di sua competenza.

Con la presente Nota, ad esito dell'istruttoria condotta dall'ufficio di Bacino sulla base delle informazioni da Voi forniteci, nonché degli ulteriori approfondimenti condotti con la fattiva collaborazione del management di Ecoprogetto, si rilascia pertanto il riscontro richiesto al Consiglio di Bacino sull'operazione in oggetto con riferimento ai due seguenti profili di propria competenza:

- Garanzia di continuità nel medio-lungo termine della capacità degli impianti di Ecoprogetto di trattare in loco ("a km zero") i rifiuti indifferenziati raccolti nel bacino Venezia, assicurando quindi l'autosufficienza del Bacino nel presidio di questo anello critico del ciclo dei rifiuti;
- Contenimento nel tempo dei costi di trattamento dei rifiuti indifferenziati conferiti dai gestori affidatari del servizio rifiuti urbani nel Bacino, al fine di contenere i costi del Piano Finanziario da coprire con le tariffe.

Non rientra invece nelle competenze del Consiglio di Bacino la valutazione sulla sostenibilità ambientale delle soluzioni tecnico-impiantistiche per il trattamento dei rifiuti, la cui autorizzazione è demandata alle autorità preposte ed all'amministrazione comunale competente per territorio, segnalando peraltro che, a quanto ci è stato riferito, la cessione delle quote di Ecoprogetto non comporta l'assunzione di impegni di Veritas in ordine alla realizzazione/riattivazione di specifici impianti.

Resta comunque di competenza esclusiva degli Organi di Veritas (Comitato soci e Consiglio di Amministrazione) la decisione finale in ordine all'aggiudicazione della selezione, tenuto conto anche delle motivazioni strategiche ed economico-finanziarie sottostanti la decisione di porre in vendita il 40% delle quote di Ecoprogetto.

1. La valutazione dell'offerta dell'ATI Bioman-Sesa rispetto ai profili di competenza del Consiglio di Bacino

Ad esito della valutazione delle offerte effettuata dalla Commissione tecnica incaricata, la selezione per la cessione delle quote di Ecoprogetto è stata aggiudicata all'ATI Bioman/Sesa, l'unica ad aver presentato un'offerta economica vincolante, composta da due primari operatori triveneti nel settore del trattamento e valorizzazione dei rifiuti:

- Bioman spa di Mirano controllata da Finam Group, gruppo privato che gestisce un polo impiantistico integrato di produzione di energia da recupero rifiuti a Maniago;
- SESA spa di Este, a maggioranza pubblica e con la partecipazione qualificata di Finam Group, che gestisce servizi di raccolta e trasporto rifiuti e di impianti di trattamento della frazione organica con la sua valorizzazione energetica anche al servizio di reti di teleriscaldamento per l'utenza dei Comuni serviti.

Siamo inoltre stati informati che la determinazione delle tariffe/corrispettivi per servizi forniti al Gruppo Veritas, che costituiscono la principale fonte di ricavo per Ecoprogetto, sarà sottoposta all'approvazione della sua Assemblea con un quorum qualificato che richiederà il consenso dei nuovi soci.

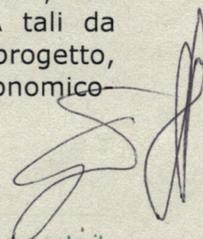
Alla luce degli elementi acquisiti, sono emerse in sintesi le seguenti valutazioni sull'offerta dell'ATI Bioman-Sesa selezionata da Veritas per la cessione delle quote Ecoprogetto, con riferimento ai profili di competenza del Consiglio di Bacino:

- a) In via generale, la partnership strategica proposta dall'ATI Bioman-SESA costituisce una potenziale opportunità per Ecoprogetto, sia per le qualificate competenze ed esperienze in materia di trattamento di rifiuti vantate dall'ATI, sia per la possibilità di integrare da territori contigui i volumi di rifiuti da trattare presso gli impianti di produzione di CSS di Ecoprogetto consentendo un più efficiente utilizzo degli impianti stessi
- b) Da tale partnership, pertanto, verrebbe rafforzata la capacità degli impianti di Ecoprogetto di assicurare a condizioni economiche competitive il trattamento in loco ("a KM zero") dei rifiuti indifferenziati raccolti nel bacino Venezia, in coerenza quindi con l'obiettivo dell'autosufficienza del Bacino, con risparmi anche sui costi netti di trattamento dei rifiuti indifferenziati prodotti nel suo territorio, che potranno riversarsi sulle tariffe di smaltimento caricate sull'utenza previo assenso dei nuovi soci
- c) Si ritiene peraltro necessario rappresentare, nell'ambito dei profili di competenza del Consiglio di Bacino, che la garanzia di autosufficienza nel lungo termine del Bacino nel trattamento a Km zero dei propri rifiuti indifferenziati, e la possibilità di trasferire sulle tariffe dell'utenza i risparmi di costi di trattamento attesi dalla partnership con l'ATI, presuppongono che la proprietà pubblica mantenga la quota di maggioranza in Ecoprogetto, considerate inoltre le maggiori garanzie di tutela ambientale che essa comporta.

Si raccomanda pertanto a Veritas di programmare il reperimento delle risorse necessarie per sostenere nel tempo gli interventi di ricapitalizzazione di Ecoprogetto, al fine di conservare la maggioranza del capitale della società, secondo quanto già previsto dal Piano di razionalizzazione partecipazioni approvato dal suo Comitato soci.

2. Il riscontro del Consiglio di Bacino sulla cessione della quota del 40% di Ecoprogetto

Sulla base delle informazioni acquisite, e richiamando le valutazioni di cui al precedente punto 1), si ritiene che, relativamente ai predetti profili di competenza del Consiglio di Bacino, non sussistano controindicazioni all'aggiudicazione della selezione all'ATI Bioman-SESA tali da giustificare una richiesta di sospendere la procedura di cessione delle quote di Ecoprogetto, qualora gli Organi di Veritas ritenessero di approvarla tenuto conto dei profili anche economico-finanziari e strategici dell'operazione.





Dovrà continuare comunque ad essere perseguito con massima determinazione l'obiettivo prioritario della ulteriore riduzione dei rifiuti indifferenziati, mediante la costante incentivazione della raccolta differenziata e del riciclo del materiale tramite essa recuperato.

Resta infine inteso che Veritas sottoporrà al proprio Comitato soci, all'amministrazione comunale competente ed alle autorità preposte alle autorizzazioni ambientali, dandone informativa anche allo scrivente Consiglio di Bacino, ogni futura valutazione in merito alla fattibilità e sostenibilità di eventuali nuove soluzioni tecnico-impiantistiche per il trattamento dei rifiuti raccolti.

Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti

Il Direttore
(Paolo Diprima)

Il Presidente
(Giorgio Talon)